



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38043 - Via Verdi 35
Cod. Fiscale 80005890225

Tel. (0461) 556624 - Fax 556050
Internet www.comunebedollo.it
P. Iva 00473460228



EMAS
N.Reg. IT-000974



PEFC
PEFC/18-21-02/105



PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Relazione sui risultati conseguiti

Ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190

INDICE

<u>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</u>	3
<u>IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA</u>	4
<u>I RISULTATI CONSEGUITI</u>	5

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 612 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”.*

Il legislatore ha inoltre indicato al comma 611, alcuni criteri cui tenere conto ai fini della razionalizzazione:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Visto che con relazione tecnica del Sindaco prot. 1661 dd. 30.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Bedollo. Il Piano è corredato di una relazione tecnica nella quale, oltre ad una prima generale ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette dell'Ente, sono state individuate le situazioni di criticità che connotavano determinate partecipazioni secondo quanto previsto dalla legge di stabilità per il 2015.

Il quadro delle partecipazioni dirette del Comune alla data di approvazione del Piano era il seguente:

DENOMINAZIONE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE
AMNU S.p.a.	1,48%	Gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	3,31%	Servizio pubblico di macellazione
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,014%	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate
INFORMATICA TRENTINA S.p.a.	0,0125	Gestione servizi informatici
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,42%	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale
AZIENDA PER IL TURISMO PINE' CEMBRA S.c.a.r.l.	3,23	Attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
ICE RINK s.r.l.	2,60%	Costruzione e gestione impianti

		sportive, stadio del ghiaccio in particolare
--	--	--

In base all'analisi condotta nella redazione del Piano sono state individuate quali **partecipazioni societarie da mantenere** quelle in:

- AMNU S.p.a.
- CONSORZIO DEI COMUNI Soc. Coop.
- AZIENDA PER IL TURISMO PINE CEMBRA S.c.a.r.l.
- ICE RINK s.r.l.

nelle società di sistema della Provincia Autonoma di Trento:

- INFORMATICA TRENTINA S.p.a.
- TRENTO RISCOSSIONI S.p.a.

in quanto si tratta di partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici o comunque servizi strumentali, che presentano una situazione economico – patrimoniale solida.

È stata indicata quale **società da sciogliere**:

- MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.

I RISULTATI CONSEGUITI

L'anno 2015 ha rappresentato per la maggior parte dei comuni trentini un anno di rinnovo degli organi, nel maggio 2015 si sono svolte infatti le elezioni comunali. Il rinnovo delle Amministrazioni comunali ha necessariamente inciso sulle tempistiche di attuazione delle azioni contemplate nel Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate in quanto le scelte strategiche che hanno riguardato gli organismi partecipati da parte di più enti si sono potute discutere solo dopo che tutti i nuovi amministratori sono entrati nel pieno esercizio delle loro funzioni.

Nel corso del 2015 sono state intraprese numerosi azioni in linea con il Piano volte alla dismissione delle partecipazioni che erano state individuate come non indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali e comunque azioni volte a contenere le spese degli organismi partecipati:

MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.

Nel Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie si erano evidenziate delle criticità anche rispetto alla società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.; criticità legate da un lato all'esigenza di mantenere il servizio pubblico di macellazione, dall'altro di trovare una forma organizzativa e gestionale sostenibile, funzionale ed economica. La dismissione della società, partecipata da 19 Comuni, e la gestione del servizio in forma associata tra gli Enti mediante una convenzione, risulterebbe estremamente complessa ed onerosa in quanto la struttura di macellazione

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate – Relazione sui risultati conseguiti

attualmente è un immobile di proprietà della società che dovrebbe quindi essere acquisita in comproprietà da parte dei 19 Enti soci, inoltre si dovrebbe individuare un Comune capofila che si occupi della gestione del servizio e di tutti gli aspetti finanziari legati al riparto delle spese/entrate tra i Comuni, con le risorse umane e strumentali a disposizione.

Nel corso del 2015 i Comuni soci hanno quindi condiviso la scelta intervenire sui costi fissi di gestione ed in particolare sul compenso dell'amministratore unico che incideva in maniera rilevante sulla situazione economica della società (Euro 6.500,00 annuali) L'assemblea di data 16 aprile 2015 ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore unico (Sindaco di uno dei Comuni soci), azzerandone contestualmente il compenso.

A fine 2013 i Comuni avevano inoltre deliberato un adeguamento delle tariffe di macellazione per il 2014, tariffe che erano rimaste invariate dal 2001.

Il bilancio di esercizio 2014 si è chiuso con un utile di Euro 2.081,00, la situazione economico-patrimoniale della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l. dovrebbe definitivamente ristabilirsi per effetto della riduzione dei costi fissi.

Bedollo, 31 marzo 2016



IL SINDACO
Fantini ing. Francesco